

Il Rotary crea opportunità... e dona emozioni !

Un'opportunità che non capita tutti i giorni, quella di essere ospitati a Palazzo Trussardi direttamente dal padrone di casa, Tomaso Trussardi.

Un'emozione grande, quella di poter rendere omaggio alla nostra Città insieme alla casa di moda Trussardi, simbolo del lifestyle italiano che ha reso (e tutt'ora rende) Bergamo famosa in tutto il mondo.

Un evento benefico, quello dello scorso 9 ottobre, che ha visto la luce molti mesi orsono, quando all'inizio del mese di giugno, guardando la lista dei potenziali ospiti-relatori stilata per l'anno rotariano che mi apprestavo (di lì a un mese) ad iniziare come Presidente, il mio sguardo si soffermava sul nome di "Tomaso Trussardi".

Questo nome era accompagnato da un punto interrogativo. Sì, perché nonostante fosse l'ospite che avrei desiderato più di tutti poter invitare come relatore, era quello su cui nutrivo i maggiori dubbi (come lo contatto? E anche se lo contattassi, mi risponderà oppure no?). Insomma, nella mia testa, Tomaso Trussardi era l'ospite che sarebbe rimasto solo "una bella idea".

Quella bella idea però continuava a frullarmi nella testa, così una mattina (lo ricordo ancora come fosse ieri, era un mercoledì verso le ore 08,30), forse con un pizzico di (sana) follia, ho preso in mano il mio cellulare, ho aperto Instagram, ho cercato il profilo personale di Tomaso Trussardi e gli ho scritto un messaggio, nel quale brevemente mi presentavo, gli presentavo il tema del nostro anno rotariano (Bergamo, tra tradizione e innovazione, per rendere omaggio alla nostra città, duramente colpita dalla pandemia) e gli dicevo che sarebbe stato un piacere per il Bergamo Nord averlo come ospite-relatore una sera.

Dopo due ore, mentre uscivo di buon passo dallo studio per recarmi in udienza, il mio telefono cellulare si era messo a squillare, mi stava chiamando un numero di cui non conoscevo l'identità. Senza pensarci troppo (ero di fretta) rispondevo (un po' frettolosamente a dire la verità) e, dall'altra parte, una voce: "*Silvia Carminati? Buongiorno, sono Tomaso Trussardi*". Non potevo credere alle mie orecchie eppure era lui e ... il resto è storia.

Questa esperienza mi ha riempito il cuore di gioia.

Mi ha permesso di conoscere una persona squisita, un giovane imprenditore bergamasco, a capo di una delle più importanti case di moda internazionali, che è anche (e forse prima di tutto) un ragazzo che ama

la sua Città e con una spiccata predisposizione a *fare del bene*.

Grazie Tomaso.

Grazie carissimi soci, amici rotariani e non che avete partecipato a questa serata benefica: insieme si è più forti!

Silvia Carminati



IL ROTARY CLUB BERGAMO NORD NELLA REGGIA DEL LEVRIERO

Una favola ... di quelle ambientate in una dimora regale, un vero e proprio palazzo, una splendida casa.

Una favola ... di quelle sognate da bambini, in cui gli immancabili protagonisti sono il principe coraggioso e la sua bellissima principessa.

Una favola in cui attorno a loro ruotano gli invitati non ad un ballo o ad una festa ma ad un incontro benefico gioioso ed impeccabile.

Una favola ... che si è tramutata in realtà vissuta e

organizzata, grazie all'intraprendenza e al savoir-faire della giovane ed inarrestabile Presidente, dal Rotary Club Bergamo Nord insieme a tanti, tantissimi amici che hanno avuto l'onore e il privilegio (grazie Silvia!) di essere

accolti con ospitalità, simpatia ed intrigante charme nella casa di moda del Levriero, in Casa Trussardi in Città Alta venerdì 9 ottobre scorso, dove si è svolta, appunto, la Conviviale del Club in una atmosfera affascinante e al tempo stesso molto familiare.

In questo numero ...

- "il Rotary incontra la Casa di moda Trussardi: a tu per tu con Tomaso".
- IV Lettera del Governatore
- Messaggio del Presidente Internazionale
- Programma dei Club del Gruppo Orobico1
- Virtual Run End Polio

continua a pag.3

Anno Rotariano 2020 – 2021

Presidente: **Silvia Carminati**

Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Soci presenti: 11 + 4 = 15 (60%) Arrigoni (CD), Carminati, Agazzi, Bona, Cominelli, Crippa Sardi (CD), Depetroni, Gerbelli, Gervasio, Ghidini Testa, s.o. Don G. Gusmini, Longo, Moio, Roche (CD).

Coniugi e familiari presenti: 11 Valentina Lupeca; Anna Serra; Giacomo Colombi; Raffaella Guizzetti; Emanuele Pellegrini; Chiara Gervasio; Sara Cesarin; Roberta, Laura, Maria e Francesco Testa

Soci di altri Club: 32 Edoardo Gerbelli, Governatore Eletto Distretto 2042 RI; AG Gruppo Orobico1 Luca Carminati con signora Barbara; Giangiacomo Caldara, Presidente RC Bergamo; Emanuele Medolago Albani, Presidente RC Bergamo Città Alta; Giorgio Donadoni, Presidente RC Bergamo Ovest; Roberto Bennice, Presidente RC Città di Clusone con signora Milena; Valentino Cettolin, Past Presidente RC Dalmine Centenario con signora Piera; Ezio Fumagalli, Past Presidente RC Treviglio e della Pianura Bergamasca con signora Anna; Matteo Colombo, Presidente RC Erba Laghi con signora Nargues Dout; Margherita Verga, Past Presidente RC Lomazzo dei Laghi con signor Francesco Scorza; Elisabetta Boschini e Francesca Gerbelli, Socie del RC Bergamo Città Alta; Daniele Lo Sas-

so, Socio del RC Bergamo Ovest; Iris Verga, Socia del RC Lomazzo dei Laghi; Nicolò Clerici, Socio del RC Tradate e Past Rappresentate Distrettuale Rotaract - Distretto 2042; Edoardo Nicolini, RD Eletto Distretto Rotaract 2042; Le Past Presidenti dell'Inner Wheel Club Bergamo Laura Adele Feltri, Giuliana Bertocchi con signor Armando Mazza e Marina Uccelli.

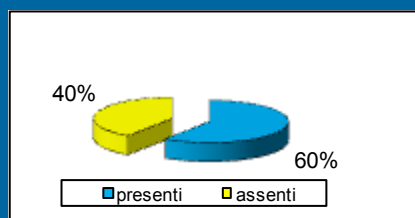
Ospiti del Club: 2 Tomaso Trussardi, Barbara Nappi

Ospiti dei Soci: 9

Ospiti diversi: 35

Soci in altri Club: Crippa il 5 ottobre al RC Bergamo

Soci DOF = 8 di cui presenti 3



Le prossime conviviali nel nostro Club

Martedì 20 ottobre : alle ore 21,00 - esclusivamente sulla Piattaforma Zoom "**La collaborazione tra medici ed ingegneri per la gestione dell'emergenza sanitaria**". Relatore prof. **Andrea Remuzzi**, ordinario presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Martedì 27 ottobre - in attesa di conferma riguardo la modalità "**Visita del Governatore Laura Brianza**".

Le prossime conviviali nei Club del Gruppo orobico 1

Rotary Club Bergamo : Lunedì 19 ottobre alle ore 12,45 in sede riunione meridiana all'Hotel San Marco, Ristorante Colonna "**Una azienda bergamasca nella fusione nucleare**". Relatore **Mauro Micheletti**.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 22 ottobre alle ore 20,00 al Ducale la Socia **Giovanna Brambilla** presenterà il libro "**Inferni. Parole e immagini di un'umanità al confine**".

Rotary Club Bergamo Hospital1 GXXIII : Mercoledì 28 ottobre ore 20,00 al Ristorante "La Carbonella" Via Broseta 112 BG - Premiazione "**Premio Giannini**" in collaborazione con la Scuola d'Arte Andrea Fantoni di Bergamo.

Rotary Club Bergamo Ovest : Lunedì 19 ottobre alle ore 21,00 on-line Piattaforma Zoom "**Situazione dell'Aeroporto e sviluppo collegamento ferroviario**". Relatore dott. **Giovanni Sanga**, Presidente S.A.C.B.O. e alla quale parteciperà l'avv. **Sergio Gandi**, Vicesindaco di Bergamo e socio del Club.

Rotary Club Bergamo Sud : Alla luce del nuovo DPCM firmato il 13 ottobre 2020 la conviviale di giovedì 22 ottobre è sospesa.

Ha creato lo spettacolare contesto di una serata davvero unica il Palazzo che ha poco da invidiare a un castello e la cui storia si intreccia a quelle dei numerosi proprietari e delle numerose famiglie che l'hanno abitata. Il palazzo è infatti proprietà dei Trussardi dal 1983 ma la sua costruzione sembra risalire al Cinquecento, passando dai conti Passi alla famiglia Colleoni ai conti Sottocasa. Fu il Conte Morlani l'artefice della profonda trasformazione decorativa del palazzo ma la magnificenza dell'odierno Palazzo non si presenta più nella sua veste originale: al momento dell'acquisto, avvenuto nel 1983, lo stesso Nicola Trussardi infatti ne commissionò anche la sua ristrutturazione e così, addentrandosi, si scoprono stanze con affreschi e decorazioni ascrivibili alla scuola di Gian Giacomo Barbelli, pittore cremasco del '600, gettonatissimo dalle famiglie aristocratiche dell'epoca alternate a viste mozzafiato ed opere dal gusto raffinato.

Ad accoglierci, insieme all'elegantissima (in lungo e con strascico) e radiosa Presidente **Silvia Carminati**, il principe: **Tomaso Trussardi**, Presidente della prestigiosa casa di moda di cui porta il nome. Trussardi infatti è stata fondata dal bisnonno di Tomaso, e poi ereditata da suo padre Nicola ed è gestita da Tomaso e dalle sorelle Gaia e Beatrice. E non poteva mancare il levriero ... che è proprio intervenuto al desco (Odino, piccolo levriero italiano ... un amore!), icona dal 1973 del brand Trussardi, simbolo di una connotazione nobile, raffinata e similitudine di uno stile di vita che si basa su valori unici come l'amore per la qualità e al tempo stesso per l'innovazione e il progresso. Tomaso Trussardi ha veramente dimostrato di essere uno straordinario anfitrione con i suoi ospiti proponendo una cena (attraverso "Il Ristorante Trussardi Alla Scala") in cui la tradizione bergamasca si è saputa unire alla creatività di incontri di sapori intriganti bagnati da vini eccellenti



tra cui spiccavano quelli della Casa Degli Angeli gentilmente messi a disposizione dalla nostra generosissima socia e amica Manuela Ghidini Testa e quello di Emanuele Pellegrini della Fattoria di Petrognano. Di essere un uomo interessante, profondo, brillante intervenendo sempre in maniera opportuna e sagace con i partecipanti facendoli sentire in famiglia ... proprio così tra amici! Soprattutto di essere una persona spiritosa, acuta, simpatica e capace di empatia con le situazioni, le emozioni e i vari registri che una serata di questo livello impone. Un principe che ha conquistato tutti con la sua autenticità.

E poi la principessa ... dire bellissima è poco perché **Michelle Hunziker** è ancora più bella di come la si vede in Tv o sui social, ancora più solare, ancora più ... donna (non showgirl) e semplicemente mamma (il giorno dopo avrebbe compiuto 7 anni Sole), sposa (sempre il giorno dopo avrebbe festeggiato 6 anni di matrimonio), figlia (ancora il giorno dopo la mamma avrebbe festeggiato il compleanno) e tutta questa "semplicità" nonostante una carriera di successi da Zelig a Sanremo che l'hanno resa amatissima da un vasto pubblico di ogni età.

Michelle ci ha fatto compagnia nel fine cena per un brindisi su invito di don Giovanni Gusmini che come sempre ha trovato le parole più belle per dar voce alle nostre intense emozioni.

Una donna speciale, straordinaria che però sa essere sorprendentemente e naturalmente genuina.

Come tema portante, come file rouge della serata sono state dunque le piacevoli scoperte di persone e situazioni che da un alone di favola sono concretamente apparse ai nostri occhi nella loro veste quotidiana: così è stato anche il racconto (condotto a due dalla Presidente Silvia improvvisatasi – bravissima, complimenti! - adeguata ed attenta intervistatrice alla "Marzullo" !!!!!) del brand Trussardi, della casa di moda italiana fondata a Bergamo

nel 1911 (nel 2021 saranno 110 anni di fondazione) da Dante Trussardi come laboratorio per la produzione di guanti in pelle venduti su tutto il territorio nazionale.

Erano tempi in cui il guanto significava accessorio di glamour, come per la casa reale inglese, rappresentando l'eccellenza della qualità manifatturiera italiana e durante la Seconda guerra mondiale, inoltre, l'azienda forniva i propri guanti all'esercito italiano. Negli anni '60/'70 la produzione subisce una fase calante soprattutto perché il guanto come il cappello tramontano di moda e così, quando agli inizi '70 il nipote Nicola subentra alla guida dell'azienda al nonno, morto in un incidente di caccia, amplia la linea di pelletteria con pelli conciate intrecciate ma si trova ad un bivio: diventare un grosso industriale del mondo delle concerie oppure creare un brand, dei prodotti e la loro iconografia. Così fu. Nel 1973 nasce la prima collezione di accessori e a rappresentare lo stile della casa Nicola sceglie il levriero, cane di razza nobile ed elegante, scattante e dinamico: un marchio di lifestyle. Esteta per attitudine e uomo che sapeva guardare al marketing per la formazione culturale, il padre di Tomaso seppe imprimere all'azienda il segno della sua personalità: sintesi felice tra stile ed imprenditoria. Negli anni '80 è nata la prima collezione prêt-à-porter, affiancata da altri prodotti, come profumi, accessori per la casa e una linea di jeans d'alta moda. Sono però gli anni '90 che consacrano Trussardi come brand internazionale richiestissimo sia in Italia che in Giappone con 120 punti vendita sparsi in tutto il mondo, anche in America, tanto che il fatturato ha raggiunto i 530 milioni di dollari nel 1996.

Questo il cambiamento apportato con successo da Nicola Trussardi negli anni '70. Un altro cambiamento avverrà negli anni 2000. Il cambiamento, secondo Tomaso, è alla base dell'industria le cui



linee d'azione dopo sei mesi diventano senescenti. Tuttavia molti dei cambiamenti di casa Trussardi sono collegati ad eventi traumatici: nel 1999 Nicola è morto in un tragico incidente d'auto a bordo della sua Mercedes-Benz, lasciando la presidenza dell'azienda al primogenito Francesco, l'imprenditore che ha reso la casa di moda della sua famiglia un brand internazionale, e che è morto anch'egli prematuramente nel 2003 a causa di un terribile incidente d'auto a soli 29 anni. Ciò ha imposto un cambio generazionale difficile. Tomaso si è trovato di fronte a quella che ha ritenuto una opportunità di crescita per l'azienda di rilevanza mondiale: mantenere

l'identità di famiglia con un'apertura ad una libertà maggiore verso l'innovazione. *"non esiste innovazione senza tradizione ma non si può morire di tradizione"* queste le sue parole. Con un forte attaccamento verso il Made in Italy e soprattutto verso Bergamo (Milano è la città che ha dato tutto ai Trussardi: azienda, famiglia, sede - nel caso di Tomaso anche ... Michelle - ma Bergamo è la città del cuore e delle radici) tanto da organizzare proprio a Bergamo il prossimo "Apriti moda" 2020 (e non in sede a Milano).

Tomaso si è lanciato così, passando da Amministratore Delegato a Presidente dell'azienda, nel futuro della moda italiana con l'obiettivo di aumentare la scommessa dell'azienda e il rafforzamento della visibilità del brand rilanciandolo nelle categorie di prodotto che hanno reso il marchio Trussardi riconoscibile e noto nel mondo. Anche con "brand extensions" nei profumi o nel food ad esempio. In un mixage tra moda, arte, food.

Oggi ancora un cambiamento, dettato questa volta da un evento che ha traumatizzato il mondo: il Covid 19. Partendo da Bergamo, la città lombarda nella quale la casa di moda fu fondata nel 1911, quando





da Dante e Nicola Trussardi nacque l'idea di un laboratorio per la produzione di guanti in pelle, da lì Tomaso Trussardi, presidente del brand del levriero, ha scelto di cominciare portando il suo contributo attraverso la raccolta fondi #ConBergamo interamente devoluta a Cesvi, onlus bergamasca, per sostenere l'acquisto di respiratori e ventilatori polmonari da destinare all'ospedale Papa Giovanni XXIII della città. Perché *"Bergamo ha sempre mostrato la sua vicinanza alla mia famiglia e ha contribuito alla nostra storia con creativi, artigiani e maestranze locali. Un legame che dura da tre generazioni"*.

Cosa farà domani Tomaso Trussardi?

"Quel che io ho capito, nel corso della mia breve ma pur intensa carriera, è che tu ti poni degli obiettivi, ma nel 90% dei casi non li raggiungi, non come vuoi tu, quantomeno. Li raggiungi per vie traverse: migliori o peggiori. Ecco la capacità di un imprenditore è cogliere queste alternative, questi cambiamenti, adattare la tua idea, il tuo pensiero, a tutto quello che è esogeno. Noi abbiamo un progetto molto definito sia con la ristorazione che con la moda: far convivere questi due mondi. Mio padre – Nicola Trussardi – fu il primo a parlare di lifestyle experience, nella moda e nel food: ancora non esistono delle competenze dirette per poter gestire questa risorsa e farla comprendere alle persone: questa è nostra la mission. Oggi con un obiettivo ancor più ambizioso: sensibilizzare verso la sostenibilità, l'economia circolare per il recupero di una nuova umanità".

Una serata bellissima, coinvolgente, stimolante e veramente divertente per il brio degli organizzatori e conduttori. Una conviviale di successo.

Un grazie sincero e riconoscente per la splendida opportunità data ai Soci del Rotary Club Bergamo Nord. Grazie anche ai tanti come Giacomo e Barbara che si sono impegnati insieme con la Presidente per garantirci la massima sicurezza nello svolgimento di un evento di questa portata.



Elena Depetroni

IV Lettera del Governatore

Benvenuti in Autunno, che come ogni anno porta alle riflessioni sullo sviluppo economico e comunitario.

Il tema del mese di ottobre del calendario rotariano: "sviluppo economico e comunitario", è estremamente di attualità in questi giorni in cui si cerca di capire dove andranno le manovre del nostro Governo.

Cerchiamo però di definire cosa si intende con "comunitario", cioè se dell'Unione Europea (io rientro tra coloro che ancora si ricordano della CEE e tale termine torna anche involontariamente) o "comunitario" riferito al territorio e a paesi lontani.

Quale che sia la risposta, non dobbiamo dimenticare che, come quando si cerca di salvare qualcuno che affoga in mare, bisogna sapere nuotare per poterlo fare, così per poter aiutare a sviluppare una economia, si deve essere in grado di poter provvedere in primo luogo a sé stessi.

In questo il Rotary ha la responsabilità di guardare innanzitutto sul proprio territorio e verificare che l'imprenditoria locale, le nuove giovani aziende, le microaziende che nascono su iniziativa e spirito della economia di quartiere, oggi come mai da riscoprire anche per la limitata possibilità di potersi muovere, abbiano supporto dall'esterno. Non si tratta solo di supporto economico in senso stretto, che dovrebbe essere garantito dalle istituzioni del nostro Paese, ma di supporto dato dall'esperienza e dalla professionalità dei rotariani che devono mettersi a disposizione delle comunità con le proprie conoscenze e il proprio bagaglio di esperienza lavorativa.

Il Progetto Virgilio da anni segue e aiuta aspiranti imprenditori a sviluppare l'idea vincente o almeno a dare gli strumenti con i quali chi si affaccia al mondo dell'imprenditoria potrà rendere una idea, un prodotto, un oggetto, una campagna pubblicitaria. E' un progetto che nel corso degli anni abbiamo condiviso con i nostri "cugini" del Distretto 2041 e ancora molto abbiamo da imparare per affinare i meccanismi per selezionare le idee vincenti.

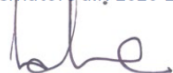
Recentemente il nostro Distretto ha fatto un ulteriore passo, stavolta nel senso di "comunitario" legato alla Unione Europea. E' infatti stato siglato tra il JRC di Ispra e Virgilio un accordo perché anche la dimensione più squisitamente tecnologica e innovativa siano supportate. Ne abbiamo parlato durante l'Assemblea e il taglio di innovazione che si vuole dare a questo progetto lo rende entusiasmante e mi permetto di dire di altissimo profilo.

I primi progetti sono già ai blocchi di partenza e i dettagli per la definitiva formalizzazione dell'accordo sono ormai quasi tutti definiti. Un grazie di cuore a chi ha avuto la visione di voler mettere in pista un accordo innovativo, per chi ha creduto e dato il proprio assenso a proseguire in questa direzione, ai Club Rotary che si sono adoperati per supportare il progetto, ai Rotariani che ancora adesso stanno finendo di "limare" l'accordo e credono fermamente in questo progetto con la testardaggine degli innovatori.

Siamo ai blocchi di partenza di qualcosa di straordinario e affascinante, continuiamo in questa direzione, con un occhio però sempre alle economie di quartiere, andiamo nel negozio locale, avremo delle sorprese che parimenti ci affascineranno e ci chiederemo come mai le avevamo dietro casa e non ce ne siamo mai accorti.

Milano, 5 ottobre 2020

Laura Brianza
Governatore a.r. 2020-2021



Messaggio del Presidente Internazionale

Ottobre 2020

Durante una riunione su Zoom con Rotariani e Rotaractiani, nel vedere tante facce sorridenti sullo schermo, ho capito quanto fosse cambiata la nostra organizzazione in così breve tempo. È chiaro che il Rotary non potrà più tornare alla "cara vecchia normalità": ma io la vedo come un'opportunità emozionante!

Mentre ripensiamo e riprogettiamo il Rotary, l'innovazione e il cambiamento agiscono su più livelli. La nuova flessibilità del Rotary si fonde con la cultura digitale, per guidare il cambiamento in modi mai visti prima da molti di noi. Possiamo apprendere molto da Rotariani come Rebecca Fry, che a 31 anni ne ha già 15 di esperienza nel Rotary.

"Vedo il Rotary come una fenomenale piattaforma per cambiare il mondo. Ritengo che, se riesco a dare ad altre persone i mezzi per creare il cambiamento che desiderano vedere nel mondo, potrò esercitare una grandissima influenza. Ho ricavato vari spunti sulla leadership tramite le mie esperienze nel RYLA e nel Rotaract, e perfino adesso, come presidente fondatore di un nuovo e-club dal nome di Rotary Social Impact Network.

Coinvolgere gli alumni dei programmi del Rotary è fondamentale per la costituzione di nuovi club. Il nostro club è la prova che i Rotaractiani e gli altri alumni desiderano affiliarsi al Rotary, ma spesso non riescono a trovare il Rotary Club più adatto a loro. Il nostro club conta 31 soci, tutti di età compresa tra 23 e 41 anni; quasi tutti sono alumni dei programmi del Rotary.

Dobbiamo riuscire a integrare il Rotary e allinearlo con gli altri obiettivi personali e professionali che desideriamo conseguire. All'atto della costituzione di questo club, ci siamo imposti di ideare un modello personalizzato del Rotary, focalizzato sul valore aggiunto che forniamo ai nostri soci. Abbiamo inoltre cercato di sfruttare i nostri legami (attraverso i Circoli Rotary, i Gruppi d'azione rotariana e altre partnership internazionali) per innalzare le esperienze dei nostri soci oltre il livello di club.

Il nostro club si riunisce e gestisce online la maggior parte dei progetti: usiamo Microsoft Teams per mantenere un coinvolgimento costante sugli argomenti che trovano l'interesse dei nostri soci. Questo significa, inoltre, che il nostro club non è vincolato a una singola posizione geografica: sebbene la maggior parte dei soci viva in Australia, altri provengono da Germania, Italia, Messico, Tanzania e Stati Uniti.

Un altro aspetto fondamentale per il nostro club è misurare l'impatto dei nostri progetti. Quest'anno, per l'iniziativa "Plastic Free July" (Luglio senza plastica), abbiamo creato una campagna di sensibilizzazione sui modi per ridurre il consumo di plastica, che ha raggiunto più di 6000 persone. Si tratta di un progetto dall'impatto tangibile, al quale può partecipare gente di qualsiasi provenienza. Sono orgogliosa del fatto che, grazie al nostro club, riuniamo insieme le persone per creare un nuovo tipo di esperienza del Rotary. Non vedo l'ora di scoprire quale futuro ci aspetta."

Tutti i Rotary Club hanno l'opportunità di innovare se stessi, proprio come il club di Rebecca. Dobbiamo dare fiducia a questi club, imparare da loro e offrire il nostro supporto. Il cambiamento nel Rotary avviene alla radice: i club sono in prima linea nel definire che aspetto assumerà il nuovo Rotary.

Il cambiamento è costante e abbiamo molto lavoro da fare in numerose aree. È importante celebrare i contributi forniti da persone di ogni estrazione sociale e promuovere individui appartenenti a gruppi con scarsa rappresentanza, perché abbiano maggiori opportunità di entrare a far parte del Rotary come soci e leader.

Gli strumenti per rendere il Rotary più inclusivo, rilevante e divertente per tutti sono a portata di mano: usiamoli ora, e vedremo in che modo il Rotary crea opportunità per noi e per chiunque non ci abbia ancora scoperto.

HOLGER KNAACK

Presidente: **Silvia Carminati**



+39 342 5257372



silviacarminati.SC@gmail.com

Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**



+39 349 8115392



cugnogarrano@studiorcg.com

Segreteria operativa:



+39 320 8206444



segreteria@rotarybgnord.org

Consiglio Direttivo

Presidente: Silvia Carminati

Past Presidente: Corrado Bassoli

Presidente Eletto: Andrea Agazzi

Segretario: Vincenzo Cugno Garrano

Tesoriere: Daniele Gervasio

Prefetto: PDG Ettore Roche

Consiglieri: Cristiano Arrigoni, Claudio Cominelli, Filippo Crippa Sardi, Alberto Longo

Presidenti di Commissione

Effettivo: Ettore Roche

Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari

Programmi: Cristiano Arrigoni

Amministrazione: Elena Depetroni

Fondazione Rotary: Alberto Longo

Azione Giovanile: Marco Bona

Motto per il Rotary 2020-2021

"Il Rotary crea opportunità"

Presidente del Rotary International 2020-21 :
Holger Knaack

Governatore del Distretto 2042 :
Laura Brianza



governatore2021@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: Via Canova, 19/a – MI



+39 02 36580222



segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:



ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>



ROTARY DISTRETTO 2042: <http://www.rotary2042.it>



Sede delle riunioni conviviali: Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo (BG)

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

hoc, e saranno sommati per raggiungere un unico ambizioso traguardo, molto più grande della somma di tutte le sue parti.

Quanto ambizioso? **Quarantamila chilometri.** Grosso modo la lunghezza dell'Equatore che abbraccia tutta la Terra, la distanza coperta da quasi mille maratone. Mille maratone per lasciarsi alle spalle i pochi metri finali della maratona che conta, quella contro la polio. **Un traguardo che non si può tagliare da soli.**

Iscrizioni sul sito <http://www.rotarianvirtualrun.it/>
Cominciamo a correre.

Se è vero che la lotta alla polio nel mondo e nella storia è una maratona di cui stiamo correndo l'ultimo faticoso scatto, raggiungere il traguardo è una missione che non può cedere il passo ad alcun virus.

Dopo aver percorso sotto l'egida di **End Polio Now** maratone e staffette in tutte le città di Italia, i Distretti italiani hanno raccolto l'invito lanciato dal **Distretto 2042** a continuare a correre, accantonando i facili alibi e nel pieno rispetto di norme e misure di sicurezza.

In questo 2020, in cui abbiamo imparato a vivere a distanza e la distanza, il nostro correre uniti contro la polio diviene **virtuale**.

Virtual Run to End Polio è la challenge che dal 24 ottobre (World Polio Day) al 6 novembre ci porterà a correre o camminare per strada vestiti dei nostri colori. I chilometri percorsi da ognuno di noi saranno registrati tramite smartphone e altri wearables (FitBit, Garmin, etc.) su di una piattaforma, un'app realizzata ad

I compleanni di Ottobre

Filippo Crippa Sardi il 2,
Claudio Cominelli l'8,
Silvia Carminati il 13,
Severino Frizzi il 20.

